REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

IL DIRIGENTE GENERALE

Determina n. 144077 **del** 24/10/2022

Oggetto: *"Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e l'adeguamento dell'immobile denominato Villino Messina Verderame sito in via Francesco lo Jacono n. 9, Palermo.* – Importo Totale Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante € 1.207.314,60 Codice CUP G72H22000130006

***DETERMINA A CONTRARRE* per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successiva modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss. mm. ii;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss. mm. ii.;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, che recepisce il suindicato D.Lgs. n. 50/2016;

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionale di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 modifica del D. Preg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss. mm. ii." come modificato dal D.P. reg. 3 agosto 2017, n. 18;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 giugno 2020, n. 2760 con il quale in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 14/06/2020, è stato conferito all'Arch. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile

2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto il Decreto n. 1109/2019 del 24/12/2019 con il quale il geom. Vincenzo Pirillo dipendente della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e l'arch. Giovanni Rotondo Supporto alle attività del R.U.P.;

Visto il Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante redatto dal RUP in data 05/02/2020 prot. n. 23313/DRT;

Considerato che l'intervento in oggetto dell'importo totale di € 1.207.314,60 Codice CUP G72H22000130006, con DDG 445 del 21/06/2022, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (PSC) ed è stato prenotato l'impegno di spesa sul capitolo di spesa 616390;

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, per il proseguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto dell'importo globale € 1.207.314,60 Codice CUP G72H22000130006, si rende necessario l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice;

Visto il Decreto 445 del 21/06/2022, con il quale sono stati ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'intervento, i servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un importo complessivo di € 114.107,88, oltre oneri ed Iva, di cui:

Ritenuto necessario affidare in tempi brevi i servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento;

Preso atto che il servizio 5 del Dipartimento Regionale Tecnico, incaricato della progettazione esecutiva, per i carichi di lavoro gravanti sul personale e per l'assenza di alcune professionalità necessarie, non ha potuto portare a termine l'incarico;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto 445 del 21/06/2022, a

valere sulle risorse della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (PSC)

Considerato che:

a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi e le indagini di che trattasi, risulta essere pari a € 114.107,88 al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:

   affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione improcrastinabile dell'intervento in oggetto;

d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi e delle indagini;

e) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi e delle indagini di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituito da essa;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui alla presente determina a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato che il corrispettivo effettivo pari a € 114.107,88 è calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016, per i servizi di che trattasi, oltre oneri previdenziali e Iva,

PROPONE

di prendere atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto 445 del 21/06/2022, a valere sulle risorse della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (PSC) di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e l'adeguamento dell'immobile denominato Villino Messina Verderame sito in via Francesco lo Jacono n. 9, Palermo;

di autorizzare il R.U.P all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e l'adeguamento dell'immobile denominato Villino Messina Verderame sito in via Francesco lo Jacono n. 9, Palermo. – Importo Totale Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante € 1.207.314,60 Codice CUP G72H22000130006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo Unico regionale degli Operatori Economici istituito presso l'Assessorato Reg.le delle Infrastrutture – Dipartimento Regionale Tecnico,

di autorizzare il R.U.P. ad individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto.

Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Vincenzo Pirillo

VINCENZO PIRILLO
Firmato digitalmente da VINCENZO PIRILLO
Data: 2022.10.19 08:13:41 +02'00'

IL DIRIGENTE GENERALE

Vista la proposta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento geom. Vincenzo Pirillo;

Dato atto e fatta propria la proposta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento per l'adozione della presente determinazione

DETERMINA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto 445 del 21/06/2022, a valere sulle risorse della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (PSC) di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e l'adeguamento dell'immobile denominato Villino Messina Verderame sito in via Francesco lo Jacono n. 9, Palermo;

Art. 3

È autorizzato il R.U.P all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento

Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e l'adeguamento dell'immobile denominato Villino Messina Verderame sito in via Francesco lo Jacono n. 9, Palermo. – Importo Totale Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante € 1.207.314,60 Codice CUP G72H22000130006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo Unico regionale degli Operatori Economici istituito presso l'Assessorato Reg.le delle Infrastrutture – Dipartimento Regionale Tecnico,

Art. 4

Alla spesa complessiva per i servizi di che trattasi pari a € 114.107,88, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, oltre oneri previdenziali e Iva, si farà fronte con le somme di cui al Capitolo 616390 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana (Ass.to Economia – Dip. Reg.le delle Finanze e del Credito – Servizio Demanio e Patrimonio Indisponibile)

Art. 5

Si autorizza il Responsabile unico del Procedimento ad individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto.

Art. 6

Il codice identificativo gara (CIG) è 942959297A;

Art. 7

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Responsabile Unico del procedimento per i successivi provvedimenti di competenza;

Art. 8

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii..

Il Dirigente Generale
arch. Salvatore Lizzio

Salvatore Lizzio
20.10.2022
08:56:50
GMT+01:00